

COMUNE DI GORNO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIAMPAOLO BARCELLA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondi spese e rischi futuri	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Gorno
Organo di revisione

Verbale n.12 del 29/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

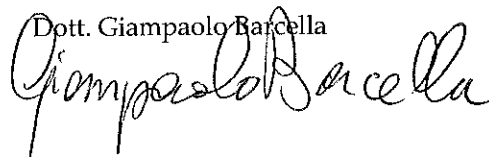
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Gorno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

GORNO , lì 29/04/2020

L'organo di Revisione

Dott. Giampaolo Barcella



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giampaolo Barcella, **revisore dei conti nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 27/07/2018;

- ♦ ricevuta in data 24/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 20/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000);
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

Le procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari sono regolari

Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili

L'Ente ha rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

L'Ente ha effettuato la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

Vi è corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge.

Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.

Sono stati rispettati i limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento.

L'Ente ha rispettato il contenimento e la riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni.

L'Ente ha effettuato il controllo dei reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate e la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi.

L'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

L'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 04/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 16/01/2019 ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 27/02/2019;
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 17/04/2019 ;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 03/07/2019 ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 12/07/2019
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12/07/2019 – assestamento generale;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 04/09/2019 ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 30/10/2019;
- Deliberazioni di Giunta Comunale n. 94 del 09/10/2019 ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n. 23 in data 30/10/2019;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 15/10/2019 ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 in data 30/10/2019;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/10/2019;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 26/11/2019 ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 in data 23/12/2019;

E' stato effettuato prelevamento dal fondo di riserva con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 05/06/2019 comunicato al Consiglio comunale con Deliberazione n. 16 del 12/07/2019.

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** irregolarità contabili o anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non sono stati riconosciuti nel corso del 2019 debiti fuori bilancio

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	596.172,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	596.172,32

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 501.480,60	€ 326.999,59	€ 596.172,32
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 10.800,00	€ 80.946,95

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019 con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 46 del 03/04/2020.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					€ 358.704,51
Entrate Titolo 1.00	+	€ 880.933,33	€ 837.053,92	€ 17.139,59	€ 854.193,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 92.483,18	€ 63.655,55	€ 3.811,10	€ 67.466,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 633.423,14	€ 390.113,96	€ 80.322,86	€ 470.436,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.606.839,65	€ 1.290.823,43	€ 101.273,55	€ 1.392.096,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.450.287,47	€ 893.361,54	€ 181.855,91	€ 1.075.217,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 135.745,00	€ 110.836,62	€ -	€ 110.836,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.586.032,47	€ 1.004.198,16	€ 181.855,91	€ 1.186.054,07
Differenza D (D=B-C)	=	€ 20.807,18	€ 286.625,27	€ 80.582,36	€ 206.042,91
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 20.807,18	€ 286.625,27	€ 80.582,36	€ 206.042,91
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.160.529,08	€ 341.277,07	€ 143.787,32	€ 485.064,39
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 517.628,96	€ 77.505,60	€ 16.494,40	€ 94.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.678.158,04	€ 418.782,67	€ 160.281,72	€ 579.064,39
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L (L=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.678.158,04	€ 418.782,67	€ 160.281,72	€ 579.064,39
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.836.898,63	€ 536.876,34	€ 28.488,95	€ 565.365,29
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.836.898,63	€ 536.876,34	€ 28.488,95	€ 565.365,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.836.898,63	€ 536.876,34	€ 28.488,95	€ 565.365,29
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 841.259,41	€ 118.093,67	€ 131.792,77	€ 13.699,10
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 440.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 440.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 456.836,52	€ 192.796,67	€ 1.408,14	€ 194.204,81
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 467.274,50	€ 174.482,41	€ 1.996,60	€ 176.479,01
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 861.628,61	€ 186.845,88	€ 50.621,95	€ 596.172,32

L'ente non è ricorso all'anticipazione di Tesoreria;

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 238.186,21

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 149.420,40, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 160.165,56 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	238186,21
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	22016,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	66749,81
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	149420,40

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	149420,40
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-10745,16
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	160165,56

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 38.682,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 95.907,56
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 67.068,05
SALDO FPV	€ 28.839,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 927,32
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.495,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.422,70
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 38.682,70
SALDO FPV	€ 28.839,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.422,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 170.664,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 61.313,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 313.922,16

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 857.000,00	€ 857.425,66	€ 837.053,92	97,62
Titolo II	€ 88.672,08	€ 75.312,67	€ 63.655,55	84,52
Titolo III	€ 550.794,00	€ 482.153,43	€ 390.113,96	80,91
Titolo IV	€ 2.870.002,56	€ 565.220,93	€ 341.277,07	60,38
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.414.891,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.118.760,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	42.963,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	110.836,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		142.331,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	58.975,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		201.306,97
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	22.016,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	40.783,08
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	138.507,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.745,16
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		149.253,05

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	111.688,49
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	95.907,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	692.726,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	839.338,92
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	24.104,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		36.879,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	25.966,73
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		10.912,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		10.912,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		238.186,21
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		22.016,00
Risorse vincolate nel bilancio		66.749,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		149.420,40
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	10.745,16
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		160.165,56

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		201.306,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	58.975,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	22.016,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	10.745,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	40.783,08
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		90.277,54

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -) ¹⁾	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ³⁾						
2158	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1833,76	0	20569,00	-10745,16	11657,60
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1833,76	0,00	20569	-10745,16	11657,60
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁴⁾						
1002	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	3355,00		1447,00		4802,00
						0
Totale Altri accantonamenti		3355,00	0	1447,00	0	4802,00
Totale		5188,76	0	22016,00	-10745,16	16459,60

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (r) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate del risultato di amministrazione (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio (R-I) non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (f)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) + (f)
Vincoli derivanti dalla legge												
1005	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1021	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI			3900					3600	3000
1005	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1022	ONERI PREVID. E ASSIST.			1000					1000	1000
1005	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	3435	FONDO ACCANTONAMENTO DEPUR.	39342,21	6662,28		6160				502,28	33182,21
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l1)				39342,21		4060	6160	0	0		4502,28	37182,21
Vincoli derivanti da trasferimenti												
2028	CONTRIB. REGION. DEPOSIT. DISCAR.	1742	INTERV. MIGLIOR. AMBIENTALE			27491,5					27491,5	27491,5
4005	CONTRIB. REGION. VALLE CORNELLO	3021	LAVORI SISTEMAZ. VALLE CORNELLO			13884,16					13884,16	13884,16
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (d2)				0		41375,66	0	0	0		41375,66	41375,66
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (d3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formali non attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
Totale vincoli formali non attribuiti dall'ente (d4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
1002	TASSA RIFIUTI	1736	CANONE SERVIZIO SMALTIM. RIFIUTI	16867,48	5700	176506,27	173116,97				8789,3	19956,78
1002	TASSA RIFIUTI	3623	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	8000	8000		7966,6				33,4	33,4
1010	ADDITIONALE IRPEF COMUNALE	3475	MESSA IN SICUREZZA E ASFALT. STRADE			30000	19803,65				10196,35	10196,35
1035	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3607	REALIZZ. OPERE URBANIZZAZIONE	4309,96		1688,32					1688,32	5998,28
1035	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3608	10% OPERE URBANIZZ. ABBATTIM. BAR.	612,92		164,5					164,5	777,42
1035	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3610	CONTRIBUTI OPERE DI CULTO	100,45							0	100,45
Totale altri vincoli (d5)				28990,81		20359,09	201187,22	0	0		20871,87	37062,68
Totale risorse vincolate (d)=(d1)+(d2)+(d3)+(d4)+(d5)				69233,02		253734,75	207347,22	0	0		66749,81	115620,55

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=V1-m/1)	4502,28	37182,21
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=V2-m/2)	41375,66	41375,66
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=V3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=V4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=V5-m/5)	20871,87	37062,68
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	66749,81	115620,55

(*) Le modalità di compilaz. delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della progr.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni esere. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
1005	I.M.U.	3017	OPERE POLO SOCIO CULTURALE		562,6				562,6
1005	I.M.U.	3018	SISTEM. MINIERA COSTA JELS		1319,82				1319,82
1005	I.M.U.	3019	LAVORI VALLE BONA		4092,96	3143,06			949,9
1005	I.M.U.	3020	RIQUALIF. IMP. SPORTIVA		4676,21	4676,2			0,01
1005	I.M.U.	3026	ALLARG. STRADA V. MADONNA		15923,51	15128,1			795,41
1005	I.M.U.	3027	STRADA ALPEGGIO GREM	62000		10374,88			51625,12
1005	I.M.U.	3057	INCARICHI PROFESS. ESTERNI	21000	6581,82	15917,1	9609,16		2055,56
1010	ADDIZ. IRPEF COMUNALE	3011	S.I.S.C.O.T.E.L.		1247	1246,64			0,36
1010	ADDIZ. IRPEF COMUNALE	3135	MOBILI E ARREDI POLO SCOL.	2700		2379			321
1010	ADDIZ. IRPEF COMUNALE	3136	ACQUISTI POLO SCOLASTICO	2500		2453,42			46,58
1010	ADDIZ. IRPEF COMUNALE	3473	MANUT. VIE, PIAZZE E MARC.		5000			4046,69	953,31
1010	ADDIZ. IRPEF COMUNALE	3701	OPERE PRONTO INTERV.		100				100
									0
									0
									0
									0
Totale				88200	39503,92	55318,4	9609,16	4046,69	58729,67
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					58729,67

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	€ 42.963,63
FPV di parte capitale	€ 95.907,56	€ 24.104,42
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 49.679,85	€ -	€ 42.963,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 6.883,68	€ -	€ 7.930,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 42.796,17	€ -	€ 35.033,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 7.324,14	€ 95.907,56	€ 24.104,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 7.324,14	€ 95.907,56	€ 24.104,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** i Euro 313.922,16, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				358704,51
RISCOSSIONI	(+)	262963,41	1902402,77	2165366,18
PAGAMENTI	(-)	212341,46	1715556,91	1927898,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			596172,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			596172,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	157694,92	399049,14	556744,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	224713,87	547212,30	771926,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			42963,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			24104,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽²⁾	(=)			313922,16

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 123.905,24	€ 231.977,25	€ 313.922,16
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 17.902,75	€ 5.188,76	€ 16.459,60
Parte vincolata (C)	€ 34.016,72	€ 106.508,53	€ 115.620,55
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 48.044,41	€ 7.655,35	€ 58.729,67
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 23.941,36	€ 112.624,61	€ 123.112,34

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			Fondo rischi e perdite	Fondo rischi e perdite	Altri Fondi	Es lege	Previdenza	Indagine	Costo
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 89.370,86	€ 89.370,86							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 16.000,00	€ 16.000,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 57.637,79					€ 43.937,79	€ -	€ -	€ 13.700,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 7.655,35								€ 7.655,35
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 7.253,75	€ 1.833,76		€ 3.355,00	€ 32.679,93	€ -	€ -	€ 16.190,81
Valore monetario della parte	€ 170.664,00	€ 7.253,75	€ 1.833,76	€ -	€ 3.355,00	€ 32.679,93	€ -	€ -	€ 16.190,81

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 27/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 26 del 27/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 419.731,01	€ 262.963,41	€ 157.694,92	€ 927,32
Residui passivi	€ 450.550,71	€ 212.341,46	€ 224.713,87	-€ 13.495,38

Residui attivi		Esercizi preceden- ti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.333,24	€ 283.217,89	€ 5.793,21	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.337,36	€ 277.424,68		
	Percentuale di riscossione					116%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 237,14	€ 4.825,52	€ 7.279,43	€ 169.657,66	€ 20.702,07	€ 11.636,18
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 237,14	€ 1.288,44	€ 3.018,65	€ 156.753,45		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	27%	41%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.670,27	€ 393,75	€ 0,68
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.276,52		
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna,

conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.

- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.657,60.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Negativo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Negativo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.355,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.447,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.802,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono stati vincolati € 4.000 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	272.606,11	839.338,92	566.732,81
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	272.606,11	839.338,92	566.732,81

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 824.105,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 46.665,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 458.065,33	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.328.836,48	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 132.883,65	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 35.369,39	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 97.514,26	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 35.369,39	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		266,17%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 817.522,05
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 110.836,62
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 127.505,60
TOTALE DEBITO	=	€ 834.191,03

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.104.213,55	€ 955.756,54	€ 817.552,05
Nuovi prestiti (+)		€ 16.494,40	€ 127.505,60
Prestiti rimborsati (-)	-€ 148.457,01	-€ 154.728,89	-€ 110.836,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 955.756,54	€ 817.522,05	€ 834.221,03
Nr. Abitanti al 31/12	1.580	1.554	1.523
Debito medio per abitante	604,91	526,08	547,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 47.728,40	€ 41.456,50	€ 35.369,39
Quota capitale	€ 148.457,01	€ 154.728,89	€ 110.836,62
Totale fine anno	€ 196.185,41	€ 196.185,39	€ 146.206,01

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: nessuna

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: nessuna

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nessuna.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 238.186,21
- W2* (equilibrio di bilancio): € 149.420,40
- W3* (equilibrio complessivo): € 160.165,56

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 35.077,17	€ 35.077,17	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ 9.878,74	€ 9.878,74	€ -	€ -
TOTALE	€ 44.955,91	€ 44.955,91	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 283.217,89, **umentate** di Euro 13.217,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: attività di verifica ed accertamento anni dal 2014 che ha permesso di allineare anche il gettito di competenza 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.333,24	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.337,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 5.793,21	
Residui totali	€ 5.793,21	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 64.203,35, in linea con il gettito degli scorsi anni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.304,58	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.304,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.000,02	
Residui totali	€ 1.000,02	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 169.657,66, in linea con il gettito degli scorsi anni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 12.342,09	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.544,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 7.797,86	63,18%
Residui della competenza	€ 12.904,21	
Residui totali	€ 20.702,07	
FCDE al 31/12/2019	€ 11.636,18	56,21%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 8.494,84	€ 5.292,83	€ 1.336,82
Riscossione	€ 8.494,84	€ 5.292,83	€ 1.336,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	0,00%
2018	€ -	0,00%
2019	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 178,50	€ 502,50	€ 391,70
riscossione	€ 178,50	€ 502,50	€ 391,70
%riscossione	100,00	100,00	100,00

Il servizio è svolto in Convenzione con i comuni di Parre e Premolo.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 178,50	€ 502,50	€ 391,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 178,50	€ 502,50	€ 391,70
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 178,50	€ 502,50	€ 391,70
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 27.670,27.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 393,75	
Residui totali	€ 393,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 0,68	0,17%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 270.774,52	€ 269.693,52	-1.081,00
102 imposte e tasse a carico ente	€ 24.465,26	€ 21.807,15	-2.658,11
103 acquisto beni e servizi	€ 585.570,93	€ 631.248,52	45.677,59
104 trasferimenti correnti	€ 134.621,35	€ 130.872,31	-3.749,04
105 trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 41.456,50	€ 35.369,39	-6.087,11
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 32.283,27	€ 29.769,16	-2.514,11
TOTALE	€ 1.089.171,83	€ 1.118.760,05	29.588,22

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 43378,31;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **331.241,66**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 ed è pari ad euro 280.114,83

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 268.788,37
Spese macroaggregato 103		€ -
Irap macroaggregato 102		€ 17.849,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo comp. 2019		€ 33.257,31
Altre spese: spese già considerate nell'esercizio 2018		-€ 37.275,51
Altre spese: servizio vigilanza in convenzione		€ 5.000,00
Altre spese: segretariato sociale		€ 4.690,81
Totale spese di personale (A)	€ 357.703,89	€ 292.310,76
(-) Componenti escluse (B) RIMB. SPESE pers. In conv.	€ 26.462,23	€ 4.630,86
(-) Altre componenti escluse: aumenti CCNL - diritti segreteria		€ 7.565,07
di cui rinnovi contrattuali		€ 6.206,79
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 331.241,66	€ 280.114,83

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L.

50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

In data 18/09/2019 il Consorzio Minerario Valle del Riso – Val Parina ha cessato la propria attività.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Gorno, pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Tale predisposizione è stata effettuata da società esterna incaricata.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una differenza fra componenti positivi e negativi della gestione pari a -54.833,74 € ed un risultato dell'esercizio di -197.232,16 €.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono dettagliatamente rilevate nello STATO PATRIMONIALE allegato al rendiconto 2019.

L'ente ha aggiornato l'inventario alla data del 31.12.2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto ammonta ad € 11.599.309,46.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIAMPAOLO BARCELLA

